



**SEGRETERIA DI STATO AFFARI ESTERI, GLI AFFARI POLITICI,
LA COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE
E LA TRANSIZIONE DIGITALE**

Relazione al

DECRETO DELEGATO “Adozione Decreto Delegato “Disposizioni per il recepimento del Regolamento eIDAS e la definizione di modalità di interazioni elettroniche sicure””

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

Colleghi Segretari di Stato

Onorevoli Consiglieri,

Il presente decreto delegato è stato redatto in funzione delle deleghe previste dall'Articolo 1, comma 8 della Legge 22 dicembre 2023 n.194, ai sensi delle quali è dato mandato al Congresso di Stato rispettivamente di recepire dinamicamente il Regolamento UE 910/2014 eIDAS e di emanare le Prime disposizioni relative all'introduzione del Regolamento eIDAS e alla definizione di una normativa per definire le modalità di interazioni elettroniche sicure al fine di disciplinare la prestazione di servizi fiduciari all'interno della Repubblica di San Marino.

Si sottolinea che con l'emanazione del decreto vengono raggiunti gli obiettivi previsti dall'Accordo di Governo per la XXX legislatura relativamente al recepimento del Regolamento eIDAS e alla emanazione della base normativa per la nascita in territorio sammarinese delle prime Autorità di Certificazione.

È doveroso premettere che i servizi fiduciari sono stati introdotti per garantire la sicurezza e l'affidabilità delle transazioni elettroniche contro le intercettazioni e le alterazioni. Quindi, come è facile intuire dal nome, sono finalizzati ad infondere fiducia nei cittadini verso il mercato digitale.

Il loro sviluppo e la loro gestione richiedono competenze di grado elevato nei settori della sicurezza informatica, della protezione e offuscamento dei dati e della crittografia. Ragion per cui il decreto incentiva la ricerca in ambito digitale con il fine di agevolare il rientro delle figure informatiche di alto profilo unitamente alla crescita in territorio di professionisti specializzati nelle discipline citate.

L'approccio di assegnare lo sviluppo al settore privato è motivato dalla necessità di raggiungere in un breve periodo transitorio i medesimi livelli di competitività e funzionalità tipici dei concorrenti europei che già da diversi anni offrono questi servizi. In questo scenario i tempi di reazione dell'Amministrazione risulterebbero troppo lunghi quindi il rischio di non riuscire a fornire nell'arco di qualche anno servizi indispensabili alle attività quotidiane dei cittadini e delle imprese diventerebbe troppo alto.

REPUBBLICA DI SAN MARINO



**SEGRETERIA DI STATO AFFARI ESTERI, GLI AFFARI POLITICI,
LA COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE
E LA TRANSIZIONE DIGITALE**

Poiché il riconoscimento reciproco degli effetti di legge prodotti dai servizi fiduciari sarà oggetto delle pratiche di ratifica dell'accordo di associazione all'Europa, non è al momento possibile attivare gli elenchi di fiducia previsti all'Articolo 22 del Regolamento eIDAS. Durante questa attesa il regime di accreditamento e vigilanza dei prestatori (operatori) verrà applicato attraverso gli "elenchi di prestatori di servizi di pubblica utilità", per altro già normati dal Decreto Delegato 20 novembre 2018 n.146 così come modificato dal Decreto Delegato 20 novembre 2020 n.204.

Inoltre, onde scongiurare rallentamenti nelle attività della filiera dovuti a vuoti normativi, è stato adottato un approccio preventivo per disciplinare anche quelle transazioni digitali che a breve dovrebbero produrre effetti di legge. Nello specifico il decreto recepisce preventivamente gli emendamenti al Regolamento eIDAS, proposta COM (2021) 281 final, in fase di analisi presso il Parlamento Europeo e per i quali sono già state diffuse notizie ufficiali a mezzo stampa sull'imminente approvazione. Tale decisione è funzionale all'introduzione dell'identità digitale europea, c.d. EUDI wallet, nella Repubblica di San Marino. Identità digitale che troverà ampia applicazione sia nella vita quotidiana dei cittadini che nelle tipiche attività aziendali, quali ad esempio l'iscrizione ai social network e l'apertura dei conti correnti bancari on-line senza il riconoscimento de visu in filiale ai fini dell'adeguata verifica. Esempio scelto non a caso proprio per rimarcare come la gestione in loco di questi servizi possa coadiuvare il rilancio del settore bancario nostrano sul mercato europeo in una fase successiva alla ratifica dell'accordo di associazione.

A tal proposito si incentivano le sperimentazioni aderenti all'"European Digital Identity Wallet Architecture and Reference Framework" ivi inclusi i relativi processi di validazione delle transazioni elettroniche tra più soggetti attraverso architetture che possono spaziare dalla semplice Daisy chain fino ai registri distribuiti (DLT) ed alle tecnologie blockchain.

In questo contesto le associazioni di settore sono autorizzate a dialogare con l'Autorità ICT per la messa in opera di qualunque iniziativa atta a favorire la competitività nel mercato europeo.

Al fine di non causare disagi ai cittadini ed alle imprese che già utilizzano i servizi informativi messi a disposizione dell'Amministrazione resteranno in vigore le attuali normative che disciplinano le transazioni elettroniche tra la stessa Amministrazione ed il settore privato. D'altro canto le integrazioni future a tali norme non dovranno collidere con le modalità operative, le modalità di accreditamento e vigilanza e più in generale con le norme tecniche afferenti agli "elenchi di prestatori di servizi di pubblica utilità" per non interferire con i piani di investimento del settore privato. Inoltre, si specifica che i servizi attualmente forniti ai cittadini dall'Amministrazione, anche attraverso società partecipate dall'Eccellentissima Camera, sono esclusi dall'applicazione del presente Decreto. Dette attività non dovranno interferire con lo sviluppo del mercato privato.

REPUBBLICA DI SAN MARINO



**SEGRETERIA DI STATO AFFARI ESTERI, GLI AFFARI POLITICI,
LA COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE
E LA TRANSIZIONE DIGITALE**

Una volta raggiunto il riconoscimento transfrontaliero con l'Europa ed affinate le pratiche di fornitura dei servizi fiduciari sammarinesi, sarà concessa la facoltà di iscriversi agli elenchi di fiducia alle aziende dell'Ecc.ma Camera, ivi incluse quelle partecipate.

Il Segretario di Stato
(Luca Beccari)